



ID Samira: 155288
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: apparecchio pesatore di bascula
 Tipologia: a ponte bilico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000744
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	apparecchio pesatore di bascula
OGTT	Tipologia	a ponte bilico
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	1
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	balance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Campogalliano

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 34/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	744D
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	MO
PRVC	Comune	Campogalliano
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo della Bilancia
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1912
DTSF	A	1949
DTM	Motivazione cronologica	analisi morfologica//determinazione del costruttore
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	costruttore
AUTN	Autore/Nome scelto	Montanari Giovanni

AUTA Dati anagrafici notizie dal 1912/ 1987

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a macchina
MTC	Materia e tecnica	ottone/ fusione
MTC	Materia e tecnica	ghisa/ fusione
MTC	Materia e tecnica	legno di noce/ lavorazione a macchina

MIS MISURE

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	149
MISL	Larghezza	178
MISP	Profondità	54

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Oggetto

Apparecchio pesatore per bascula a ponte bilico con doppio giogo realizzato in ferro con coltelli riportati in acciaio; il braccio superiore è tarato da 0 a 14000 kg, con divisione di 1000 kg, all'estremità del suo braccio minore è posta una massa di correzione di forma cilindrica modanata regolabile mediante apposita chiavetta, ora mancante, mentre in prossimità dell'estremità del braccio maggiore è avvitato un indice in ottone rivolto verso l'alto. Questa asta superiore è raccordata, mediante una grossa staffa in ferro, ad un secondo braccio tarato da 0 a 1.000 kg, con divisione di 100 kg; anche questa asta termina, nel braccio minore, con una massa di correzione di forma cilindrica modanata regolabile con apposita chiavetta, mancante. Su questa asta secondaria con portata minore è avvitata l'asta per il nonio, di forma piatta tarata da 0 a 100 kg con divisione di 1 kg. Sulle due aste principali scorrono due romani a manicotto in ottone con dente in acciaio e bottone per una facile presa, il nonio è pure a manicotto in ottone con una lamina in ferro con foro centrale che lascia intravedere il numero corrispondente della tacca sull'asta. Sull'asta secondaria è riportato un grosso coltello in acciaio sul quale lavora una staffa alla quale era collegato il tirante di raccordo al sistema di leve posto sotto la piattaforma. Le aste sono sostenute da una colonna ottagonale in ghisa, poggiate su una base circolare e rastremata verso l'alto, con un doppio braccio orizzontale traforato; un braccio sorregge il fulcro

principale, l'altro braccio regge il meccanismo per la messa a riposo del giogo in ottone e il secondo indice in ottone. La colonna è avvitata su una base rettangolare in legno di noce di fattura recente.

UTF	Funzione	utilizzato nelle Officine Rizzi di Modena
UTM	Modalità d'uso	La stadera a bilico, detta più semplicemente bascula, è uno strumento costituito non più da leve semplici ma da due leve triangolari, che offrono quattro punti d'appoggio per il tavolato che deve poter oscillare. Mediante staffe e un tirante il sistema di leve si collega al braccio corto di un'asta di stadera. Invece del piattello sospeso ad un'estremità della leva superiore e destinato a ricevere i pesi variabili, come nella bascula di Quintenz, si impiega un romano ed eventualmente anche un nonio in combinazione, spesso, col piattello per aumentare la portata. Esistono alcune tipologie di bascule differenziabili in base alla costruzione delle leve triangolari, che possono essere entrambe fisse con la piattaforma oscillante mediante bilancieri o staffoni, o entrambe mobili con la piattaforma oscillante mediante anelli o ganci a C oppure vi possono essere una leva mobile e l'altra fissa. Le bascule a ponte bilico hanno una terza leva che collega le due leve triangolari col tirante che trasmette il carico al giogo.
UTS	Cronologia d'uso	1951 - 1962
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul braccio sul quale scorre il romano
ISRI	Trascrizione	D. 1000. KG.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul braccio sul quale scorre il romano più leggero
ISRI	Trascrizione	D. 100. Kg.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	all'estremità del braccio sul quale scorre il romano
ISRI	Trascrizione	P. Quindicimila. KG/ R. 2394 GR.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	all'estremità del braccio sul quale scorre il romano
ISRI	Trascrizione	P. Quindicimila. kg/ R. 1898. gr.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione all'estremità del braccio sul quale scorre il nonio

ISRI Trascrizione P. 15000. KG/ N. 189. GR.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul romano più pesante

ISRI Trascrizione P. 15000. KG. R. 2394. GR.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul romano più leggero

ISRI Trascrizione P. 15000. KG. R. 1898. GR.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul nonio

ISRI Trascrizione P. 15000. KG. N.189. GR.

ISR ISCRIZIONI

ISRI Trascrizione Premiata Fabbrica/ Istrumenti metrici/ Montanari Giovanni/ Modena e sopra stemma sabauda (2 targhette)

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI Identificazione punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947

STMP Posizione sul romano più pesante

STMD Descrizione stemma reale con numero 70 (Modena)

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI Identificazione punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947

STMP Posizione sulle aste dei romani su spina di rame, sul romano più leggero e sul nonio

STMD Descrizione stemma reale con numero illeggibile

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI Identificazione punzone italiano

STMP Posizione sui romani e sul nonio

STMD Descrizione corona reale con numero illeggibile

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMI	Identificazione	punzone italiano
STMP	Posizione	sul giogo e sui romani
STMD	Descrizione	2(-)(..); dal 51 al 54, 61-62 e altri illeggibili
STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMI	Identificazione	Montanari Giovanni
STMP	Posizione	sul braccio su cui scorre il romano più pesante, sul braccio del nonio, sui romani e sul nonio
STMD	Descrizione	lettere MG entro cartiglio triangolare
STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMI	Identificazione	Montanari Giovanni
STMP	Posizione	all'estremità delle aste dei romani
STMD	Descrizione	Montanari/ Giovanni/ Modena
NSC	Notizie storico-critiche	<p>La nuora del sig. Montanari Giovanni (059-300034, via Morane 411, Modena) contattata telefonicamente, ha riferito che il sig. Montanari Giovanni è morto nel 1987; la ditta venne fondata nel 1908 (in realtà alla Camera di Commercio risulta 1912) e nel 1925 venne premiata con un diploma di medaglia d'oro dalla Camera di Commercio che tuttora la famiglia conserva. Ogni altro materiale è stato dato al macero. Il presente apparecchio potrebbe datarsi agli anni Venti (un punzone di verifica periodica poco leggibile pare riportarsi a questo decennio), probabilmente dopo il 1925 anno in cui la ditta viene premiata, così come riportato sulla targhetta. Le Officine Rizzi di Luigi Rizzi iniziano l'attività nel 1857 con il nome di Fabbrica della Ghisa nel quartiere nord di Modena. E' la prima fabbrica metalmeccanica modenese che nasce in collegamento alle necessità di fornire materiali in ferro e ghisa per la realizzazione della nuova linea ferroviaria inaugurata nel 1859. La denominazione cambia in Fonderia Rizzi, poi Officina Rizzi ed infine Officine Rizzi. Le Officine nei primi anni '40 vengono acquistate da Luigi Guarinoni e durante la seconda guerra mondiale ricevono commesse per materiale bellico, vivendo un momento di grande espansione. Dopo il conflitto la produzione si orienta verso le macchine per l'industria conciaria, diventando presto leader a livello mondiale. Nel 1972 Guarinoni cede l'Officina Rizzi ad una multinazionale inglese, la Barrow Hepburn and Gale, che a sua volta nel 1986 la vende a tre industriali. Nel 1991 viene dichiarato il</p>

fallimento e l'azienda viene acquistata da Sartori che dal 1998 sposta la produzione in una zona decentrata della città. Dal 2001 inizia l'opera di smantellamento di parte degli edifici ospitanti le officine e risale a quel periodo la dismissione della pesa ponte da cui deriva la presente donazione.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note veduta frontale

FTAZ Nome File

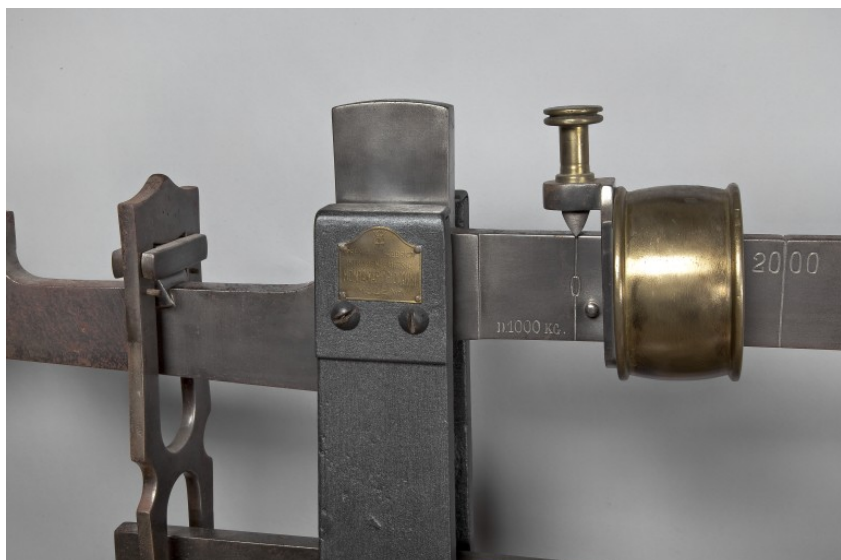


FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare firma

FTAZ Nome File

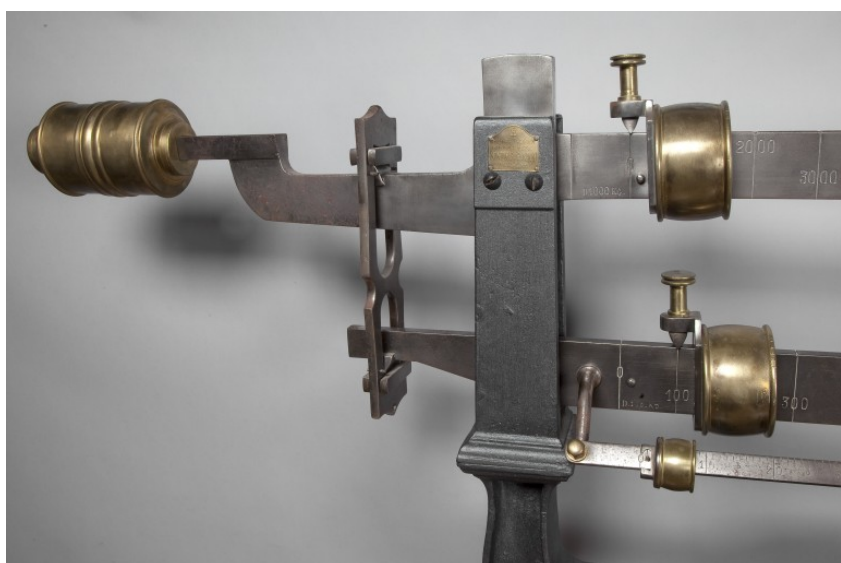


FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare braccio minore

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Bagnoli E.

BIBD Anno di edizione 1925

BIBH Sigla per citazione 00045009

BIBN V., pp., nn. pp. 305-309

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Lazzarini M.
BIBD	Anno di edizione	1943 (?)
BIBH	Sigla per citazione	00045030
BIBN	V., pp., nn.	pp. 283-288

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	00045417
BIBN	V., pp., nn.	pp. 11-13; pp. 33-34

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Pesi corretti e giuste misure
MSTL	Luogo	Modena
MSTD	Data	2012
MSTS	Sede espositiva	Centro Commerciale La Rotonda

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Apparuti L.